

Barometro delle libertà: Trento

Di Giuseppe Portonera

Per la nota metodologica vedi *paper* “Nota di aggiornamento del barometro delle libertà: Italia” ([PDF](#)). Per dar conto delle ulteriori sfumature – in senso espansionistico o riduzionistico – registrate a livello regionale, si è scelto di introdurre anche i punteggi decimali.

Giuseppe Portonera è Fellow dell’Istituto Bruno Leoni.

ORDINANZA N. 56 DEL 19 NOVEMBRE 2020

Diritto al lavoro e attività economiche

ITALIA: 3/5

TRENTO: 2,5/5

Nei giorni prefestivi (compresi i giorni di sabato), le medie e grandi strutture di vendita compresi i centri commerciali, sono chiuse al pubblico, salvo che per il commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e bevande in esercizi specializzati, le farmacie, le parafarmacie, i presidi sanitari, le tabaccherie e le edicole.

Nei giorni festivi (che non cadano di domenica) è vietato l’esercizio dell’attività commerciale, al chiuso o su area pubblica, salvo che per il commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e bevande in esercizi specializzati, le farmacie, le parafarmacie, i presidi sanitari, le tabaccherie e le edicole; è altresì consentita la vendita di prodotti alimentari anche in forma ambulante; è fatta salva per tutti gli esercizi la consegna a domicilio di beni alimentari e non.

In tutte le giornate di domenica, è vietato l’esercizio dell’attività commerciale, al chiuso o su area pubblica, salvo che per le farmacie, le parafarmacie, i presidi sanitari, le tabaccherie e le edicole; è fatta salva per tutti gli esercizi la consegna a domicilio di beni alimentari e non.

	Italia (DPCM 3 novembre 2020)	Trento (ord. 19 novembre 2020)
Movimento	2,5	2,5
Riunione	2	2
Culto	4	4
Istruzione	4	4
Lavoro	3	2,5
Salute	5	5
Privacy	3	3
PA	4	4
TOTALE	27,5	27